

Audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per la Relazione Annuale 2019

E1901R - L-19 – SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

E1901R L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**Verbale dell'audizione documentale del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Milano-Bicocca**

Il Nucleo di Valutazione procede all'audizione documentale, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" (che costituisce parte integrante del presente verbale).

Esamina la documentazione riportata in detto allegato, in particolare l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2018), gli Indicatori Anvur 2018, gli audit precedenti, il quadro riepilogativo quadriennale elaborato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2018 e, qualora disponibile, il Riesame Ciclico 2018 del corso.

La CPDS al fine di ottenere una adeguata rappresentanza di studenti per ciascun corso, ha invitato alle riunioni, comprese quelle svolte in corso d'anno, anche studenti non eletti; ha preso in esame, nel formulare la Relazione annuale, le problematiche emerse dai colloqui con i docenti e con gli studenti del corso.

Il presidente del CCD si incarica di contattare i pochi docenti o conduttori di laboratori che ottengono valutazioni non del tutto positive, al fine di concordare le strategie di miglioramento dell'efficacia didattica.

Le aree che ottengono livelli di soddisfazione elevati sono la reperibilità dei docenti, il rispetto degli orari, la capacità di stimolare l'interesse degli studenti. L'insegnamento impartito in modalità blended-e-learning ottiene valutazioni complessivamente positive.

Dal questionario emergono comunque degli aspetti da migliorare, come ad esempio alleggerire il carico didattico ed incrementare la metodologia di valutazione effettuata anche tramite prove intermedie durante lo svolgimento del corso.

Nell'a.a. 2017-18 il CdS insieme al Dipartimento ha dato avvio a un progetto di Politiche Attive rivolto agli studenti; l'obiettivo è monitorare e migliorare l'esperienza dello studente, per individuare criticità e risorse ai fini di offrire percorsi di studio flessibili e di supportare il percorso didattico e formativo degli studenti. Il gruppo è composto da un referente del CdS che opera da un lato con il Presidente del CCD e dall'altro con le Responsabili e Coordinatrici del Progetto a livello di Dipartimento e con i referenti degli altri CdS. La CPDS apprezza tale Progetto e suggerisce il consolidamento di queste azioni.

La CPDS rileva come il livello della soddisfazione complessiva degli studenti, a livello di Dipartimento, sia buona (2,25), l'efficacia didattica ha punteggio 2,36 e gli aspetti organizzativi hanno punteggio 2,45. Questi dati collocano il Dipartimento fra i primi all'interno dell'Ateneo rispetto a questi aspetti e sono comunque tutti lievemente superiori alla media di Ateneo.

I dati del CdS per l'anno 2017, registrano un punteggio del 2,26 per quanto concerne la soddisfazione complessiva per gli studenti frequentanti (2,08 per i non frequentanti); l'efficacia didattica è valutata 2,36 dai frequentanti (2,41 dai non frequentanti) ed infine gli aspetti organizzativi ottengono un punteggio del 2,48 per i frequentanti (2,25 per i non frequentanti). Tali dati sono pienamente in linea con quanto presente nella Scheda SUA del CdS che risulta completa e fruibile e analoga completezza e chiarezza si riscontra nei syllabi dei vari corsi pubblicati on-line.

Le aule e le postazioni informatiche risultano in generale adeguate.

In merito al percorso di studi, su segnalazione da parte dei rappresentanti degli studenti nella CPDS, il CdS e i responsabili amministrativi hanno affrontato la questione del numero di appelli accessibili per la coorte di studenti 2017-2018: la questione è stata risolta permettendo agli studenti di tale coorte di anticipare alcuni esami sostenendoli anche nella sessione invernale.

La CPDS infine suggerisce di attuare strategie di comunicazione molto chiare rivolte agli studenti in merito alle eventuali evoluzioni del quadro normativo inerente lo svolgimento delle professioni cui il

corso prepara e fornisce l'accesso, in quanto risultano ancora in parte da definire sul piano legislativo alcuni aspetti del profilo professionale e del curricula.

Ottengono punteggi molto positivi sia la chiarezza nella descrizione delle modalità di verifica sia la coerenza fra insegnamenti impartiti e quanto dichiarato nell'offerta didattica.

La CPDS ha rilevato molto positivamente, in merito alla Relazione Annuale del NdV 2018, quanto è risultato dai verbali del Nucleo di Valutazione e dalla Tabella riassuntiva relativa alle audizioni, ovvero quale "eccellenza" con valutazione "A" l'organizzazione di percorsi flessibili di apprendimento e di metodologie didattiche; stessa valutazione la CPDS ha osservato per la coerenza fra profili e obiettivi formativi così come la capacità del CdS di coinvolgimento di interlocutori esterni al fine di individuare criticità.

L'analisi della scheda SMA rileva come il CdS si caratterizzi per l'elevato numero di studenti rispetto alle altre sedi non telematiche; il CdS ha adeguato il numero di docenti di riferimento al numero di avvisi del primo anno di carriera. Gli iscritti regolari che sono il 73,6% superano il dato dell'area geografica. Non si riscontrano criticità in relazione al numero di studenti attivi e al numero di laureati in corso.

I dati relativi all'internazionalizzazione risultano in modo chiaro connessi con le diversità esistenti tra i profili professionali e la ridotta corrispondenza tra i percorsi e gli ambiti formativi fra Italia e altri Paesi; appare quindi chiaro che il CdS ha valutato il problema dell'internazionalizzazione e ha cercato alcune correlazioni.

Il Rapporto di Riesame Ciclico evidenzia un costante confronto con le parti sociali con l'intento di creare percorsi formativi il più possibile funzionali all'ingresso nel mercato del lavoro e all'approfondimento di ambiti culturali. Mostra inoltre una notevole attenzione alle consultazioni con le organizzazioni anche in un'ottica di terza missione.

Il CdS mostra di porsi come correttivo il potenziamento dell'attività di monitoraggio intorno al rapporto fra obiettivi di formazione dichiarati sulle schede descrittive e modalità e contenuti degli insegnamenti.

Per quanto concerne le osservazioni del CdS su parametro relativo alla gestione delle risorse, la CPDS evince come le risorse attuali non siano da questo ritenute sufficienti per svolgere in modo efficace le azioni di gestione del CdS il quale chiede pertanto ulteriori fondi finanziari; la CPDS concorda con questa richiesta.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione, si esprime in merito al Requisito R3.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

| Requisito | Obiettivo | | Valutazione |
|---------------|--|---|---|
| | R3.A | | B |
| | Punti di attenzione | Aspetti da considerare | |
| R3.A.1 | Definizione dei profili in uscita | Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti? Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi? I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati? | C Quadro normativo in evoluzione |
| R3.A.2 | Coerenza tra profili e obiettivi formativi | Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi? | B |

| | | | |
|------------------|---|--|--|
| R3.A.3 | Consultazione delle parti interessate | In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento? | B |
| | | Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)? | |
| | | In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati? | |
| | | Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi? | |
| Requisito | Obiettivo | | Valutazione |
| R3.B | | | B |
| | Punti di attenzione | Aspetti da considerare | |
| R3.B.1 | Orientamento e tutorato | Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? | B |
| | | Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? | |
| | | In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? | |
| | | Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali? | |
| R3.B.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus? | B |
| | | Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? | |
| | | Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? | |
| | | Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso? | |
| | | Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei? | |
| R3.B.3 | Organizzazione di percorsi flessibili | L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti? | A |
| | | Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)? | |
| | | Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)? | |
| | | Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili? | |
| R3.B.4 | Internazionalizzazione della didattica | Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus) | B |
| | | Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?) | |
| R3.B.5 | Modalità di verifica dell'apprendimento | Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? | C Incrementare le prove di valutazione intermedie |
| | | Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? | |
| | | Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? | |
| | | Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili? | |
| Requisito | Obiettivo | | Valutazione |
| R3.C | | | B |
| | Punti di attenzione | Aspetti da considerare | |
| R3.C.1 | Dotazione e qualificazione del personale docente | I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? | B |
| | | Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? | |
| | | Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...) | |
| | | I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente? | |
| | | Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive? | |

| | | | |
|------------------|--|--|--|
| R3.C.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività? | C Incremento di fondi per la gestione del corso |
| | | Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? | |
| | | Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? | |
| | | Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) | |
| | | I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti? | |
| Requisito | Obiettivo | | Valutazione |
| R3.D | | | B |
| | Punti di attenzione | Aspetti da considerare | |
| R3.D.1 | Contributo dei docenti e degli studenti | Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? | B |
| | | Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? | |
| | | Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? | |
| | | Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? | |
| R3.D.2 | Coinvolgimento degli interlocutori esterni | Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS? | B |
| | | Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? | |
| | | Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? | |
| | | Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale? | |
| | | Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)? | |
| R3.D.3 | Interventi di revisione dei percorsi formativi | Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? | B |
| | | Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? | |
| | | Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ? | |
| | | Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia? | |